

1990

I campionati indoor giovanili disputati nelle palestre di Mezzolombardo, Stenico, Taio, Aldeno e Tuenno inaugurano la stagione agonistica laureando Scuola e Società di Aldeno campioni provinciali nelle tre categorie femminili (juniores,



La formazione schierata nel 1990 non nasconde le proprie ambizioni.

allievi e pulcini). La scuola di Tassullo ha invece trionfato nelle categorie maschili (allievi e pulcini) e così l'Ipsa di Mezzolombardo con gli juniores.

Chiusa la parentesi «interna» il bel tempo spinge tutti sul campo. Nel corso di un incontro con la stampa il presidente del Comitato provinciale Geremia Zanini illustra l'attività che vede in provincia, ad esclusione delle nove società di caratura nazionale, trenta sodalizi presenti nei vari campionati di C1, C2, D e giovanili, per un totale di 75 squadre.

La prima fatica competitiva inizia subito bene per l'Aldeno che vince il quadrangolare di Malavicina battendo in finalissima la Cementi Tassullo con il punteggio di 8-2 8-2. L'«acquisto» di Giuliani Tommasi in qualità di battitore, quello vero di Luca Corradini nel ruolo centrale e l'impiego della riserva Marco Moratelli (pure nuovo in prima squadra) si rilevano immediatamente positivi. La continuità poi, dei confermati Piergianni Marcazzan, Paolo Bisesti e Damiano Dallago fa sì che la squadra diventi il collettivo da battere.

Già nell'incontro a Medole mezzo scudetto va in tasca all'Aldeno.





Questo Aldeno non ha problemi neanche nel primo turno di Coppa Italia opposto al modesto Guidizzolo Universo, una formazione di serie B.

Il 1° aprile è campionato ed appare incerto in quanto i campioni del Medole si sono lasciati sfuggire Corrado Lonardi (andato alla Zorzi Idraulica Val di Gresta) e Mario Fedrigo (al Castellaro). Differente anche lo schieramento del Castelferro Grafoplast, il quale ha sostituito l'affiatata coppia di fondo campo Luigi Pagani-Aristide Cassullo con Andrea Petroselli-Giuseppe Bonanate.

Ivo Sannicolò passa dal Tuenno alla Cementi Tassullo. La Zorzi Idraulica si assicura anche il terzino Giulio Carcereri.



In forte movimento pure Castellaro Party Service ed Ennio Guerra. Confermati, quasi, i collettivi del Corona Cunevo e Guglielmi S. Pietro in Cariano. Le matricole si chiamano Goitese Coopsette e Botti Capriano.

In serie B, limitatamente al primo girone, si rafforza la Polisportiva Tuenno che, con il giovane presidente Nicola Ciardi, intende puntare subito al ritorno in serie A. Al sodalizio rossoblù danno man forte al capitano Roberto Tretter i neo acquisti, Renzo Magnani, Alcide Martinatti e Silvano Festi. In lizza fra le trentine anche le solite Mezzolombardo, Segno e Valle San Felice, oltre alla esordiente Polisportiva Besenello.

Appena qualche giorno prima del campionato, l'Aldeno, come sempre sponsorizzato dalla Vinicola Sociale-Cassa Rurale (ormai binomio inscindibile che è espressione del vasto settore cooperativo aldenese) presenta la squadra con la solita festosa cerimonia ospitata nel quartier generale della Vinicola; incontro improntato sulla massima prudenza. Il presidente Lucio Bernardi, da buon ragioniere, pesa le parole e glissa: «Desidero dai giocatori volontà e spettacolo». Beneauguranti i messaggi lanciati dal presidente del consiglio regionale Franco Tretter e dal sindaco di Aldeno Fulvio Baldo.

La formazione non si smentisce e vince netto l'esordio a Malavicina. In Val di Non è invece successo l'imprevisto: il Corona Cunevo ha sconfitto seccamente la Cementi Tassullo. La Zorzi Idraulica non ha invece retto il confronto di Medole.

3

Walter Marazzan.



Nella pagina accanto Giuliano Tommasi (in alto) e Luca Corradini.

Il campionato va avanti con un ruolino di marcia invidiabile da parte dell'Aldeno che pareggia solo in due circostanze, con Medole (in casa) e a Castelferro. Per il resto tutte vittorie. Termina il girone di andata lasciandosi del platonico - ma non tanto - titolo di campione d'estate con un punto di vantaggio su Medole-Castelferro. Corona Cunevo e Zorzi Idraulica sono sorprendentemente in quarta posizione. La Cementi Tassullo è ottava con qualche difficoltà. In serie B domina il Tuenno che anticipa tutti all'andata di tre lunghezze.

Nel frattempo si concludono i campionati provinciali. È la Vigor di Nave S. Rocco a cogliere il successo in C1 al termine di un brillante testa a testa con il Noarna. In C2 il Tuenno ha nettamente distanziato la concorrenza: il Volano piazzatosi al posto d'onore è rimasto indietro di sette punti.

Nella serie D, una compagine del Valle S. Felice ha ottenuto il titolo, l'altra si è classificata seconda a pari punti della Cementi Tassullo. Tra i giovani, titolo juniores per il Mezzolombardo, allievi per il Valle S. Felice (dopo lo spareggio con il Segno), pulcini per il Ronzo-Chienis ed esordienti ancora per Mezzolombardo. Dominio assoluto delle compagini di Aldeno in campo femminile.

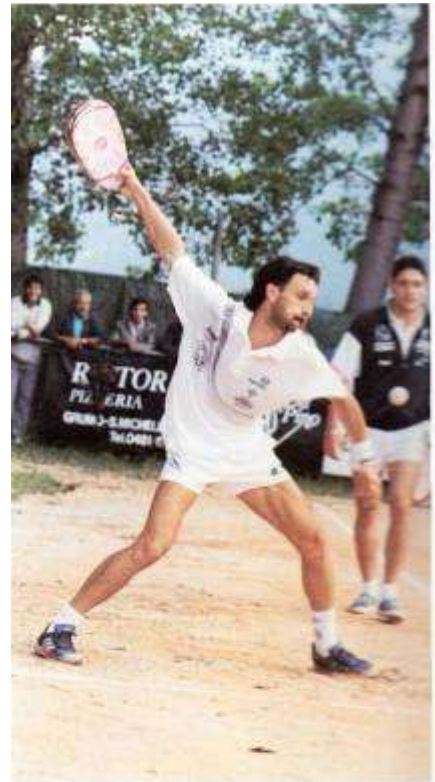
Riparlano dei più elevati livelli, Coppa Italia amara per l'Aldeno, il quale, dopo aver strabattuto il Medole in semifinale (8-0, 8-6), probabilmente provato, ha dovuto cedere altrettanto vistosamente al Castelferro (8-4, 8-2) la finalissima disputata al centro sportivo di Cunevo.

Aldeno maramaldo al torneo ferragostiano di Ronzo-Chienis. Ha rivinto per la terza volta, piegando in finalissima un sorprendente S. Pietro in Cariano. Solo il conteggio dei «15» dopo i trampolini supplementari ha stabilito l'affermazione di misura.

Un giovane aldense, lo junior Marco Bisesti, ha vestito la maglia azzurra nel vittorioso incontro amichevole che la Nazionale italiana ha disputato in luglio a Montpellier (Francia) contro i transalpini, agli ordini del selezionatore roveretano Giuliano Caliarì.

Il proseguimento del massimo campionato è tutto pro-Aldeno. Le posizioni dell'andata si mantengono inalterate per altri quattro turni del ritorno. Poi, sono i «cugini» della Cementi Tassullo a far scricchiolare il Medole. Frenano sul proprio campo i campioni che scivolano così a due lunghezze dalla leader Aldeno.

E lo stesso Aldeno che, in splendide condizioni psicofisiche, espugna la domenica successiva lo sferisterio dei tricolori, affossando in pratica le speranze di rimonta dei mantovani. Il Castelferro non perde colpi e preoccupa un



Paolo Bisesti.



Damiano Dallago.



po', visto che nel confronto con Renzo Tommasi e compagni vince nettamente. La meravigliosa squadra di Sergio Zante-deschi non è però da meno, imponendosi con autorità a Tassullo, sfatando una tradizione che non la voleva mai vittoriosa.

Tutto è condensato nel big-match Aldeno-Castelferro, ma è una mezza delusione perché i locali «demoliscono» facilmente il castello piemontese (8-2, 8-1) lasciando esterrefatti gli avversari, schiacciati davanti alle oltre 1200 persone che assistevano ai bordi del rettangolo nell'ultima imbronciata domenica d'agosto.

È il match che significa l'agognato scudetto. Un'affermazione preparata in silenzio e sprigionata alla maniera dei titani soprattutto contro gli avversari che contavano.

Una vittoria alla grande, salutata con gioia dai numerosi appassionati trentini di palla tamburello che, grazie alla Società Sportiva Aldeno, possono ora fregiarsi di un titolo di così grande prestigio.

Hanno concluso bene anche le altre tre trentine, mentre in serie B sono ritornate dopo una sparuta apparizione Botti Capriano e Goitese Coopsette.

Dopo lo scudetto più grande, a fine stagione, arriva anche il titolo italiano delle «pulcine».

Questa la formazione accompagnata da Enzo Moratelli: Germana Baldo, Barbara Eccheli, Chiara Moratelli, Sonia Candioli, Sabrina Braggagna, Lorena Spagnolli e Monica Pallaver.

La stagione si conclude con il clamoroso ritorno del Tuenno di Nicola Ciardi in serie A. I nonesi, rinforzati dall'aldenese Silvano Festi, da Renzo Magnani e Alcide Martinatti, guidati dal sempre forte ex aldenese Roberto Tretter, hanno centrato subito l'obiettivo del rientro dopo appena un anno tra i cadetti.

LE PARTITE DI CAMPIONATO

Andata		Ritorno	
Malavicina - ALDENO	0-2	ALDENO - Malavicina	2-0
ALDENO - Zorzi Idraulica	2-0	Zorzi Idraulica - ALDENO	0-2
Guerra - ALDENO	0-2	ALDENO - Guerra	2-0
ALDENO - Corona Cunevo	2-0	Corona Cunevo - ALDENO	0-2
Goitese - ALDENO	0-2	ALDENO - Goitese	2-0
ALDENO - Medole	1-1	Medole - ALDENO	0-2
ALDENO - Cerri Tassullo	2-0	Cerri Tassullo - ALDENO	0-2
Castelferro - ALDENO	1-1	ALDENO - Castelferro	2-0
ALDENO - Castellaro	2-0	Castellaro - ALDENO	0-2
S. Pietro - ALDENO	0-2	ALDENO - S. Pietro	2-0
ALDENO - Botti Capriano	2-0	Botti Capriano - ALDENO	1-1

CLASSIFICA FINALE SERIE A

VINICOLA SOCIALE CASSA RUR. ALDENO	41
<i>Campione d'Italia</i>	
Castelferro	37
Medole	35
Guglielmi S. Pietro	28
CEM. TASSULLO RALLO	23
ZORZI IDRAULICA	22
CORONA CUNEVO	20
Guerra	18
Malavicina	14
Castellaro	12
Goitese	8
Botti Capriano	4

L'incontro di cartello: 26 agosto

ALDENO - CASTELFERRO 2-0 (8-2, 8-1)

Vinicola Sociale Cassa Rurale Aldeno: Giuliano Tommasi, Piergianni Marazzan, Luca Corradini, Paolo Bisesti, Damiano Dallago, Marco Moratelli. Direttore tecnico Sergio Zantedeschi.

Grafoplast Castelferro: Giuseppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Ivo Vignolo, Mogliotti, Russa. Direttore tecnico Enzo Lago.

Arbitro: Gianni Pernumian di Mantova.

Trampolini: Primo set: 3-0, 4-2, 7-2, 8-2; secondo set: 3-0, 5-1, 8-1 per l'Aldeno.

ALDENO - È fatta! Ridicolizzando nel punteggio l'ostico Castelferro, finora tenace vice-leader, il quintetto della Vinicola Aldeno ha prenotato lo scudetto. Tre punti di divario ad altrettante giornate dal termine sono un vantaggio solo matematicamente colmabile. Concretamente però recuperare da una parte e nel contempo cedere dall'altra, non azzardiamo se diciamo che è impossibile, visto fra l'altro come fila il team di Sergio Zantedeschi, che, davanti a milleduecento spettatori giunti anche dal Veneto e dalla Lombardia oltre a quelli che avevano al seguito i piemontesi, ha battuto in due ore e mezzo la roccaforte castelferrese.

Gli aldenesi pimpanti e precisi, hanno «tirato» fin da subito costringendo la Grafoplast sovente al fallo. Palle lunghe e spinte con la massima potenza hanno scavalcato



Il presidente Lucio Bernardi.



il centrocampista ospite. Era importante non lasciar giocare il pericoloso mezzovolo Riccardo Dellavalle. Ebbene l'Aldeno c'è riuscito in pieno perché, un Andrea Petroselli più impacciato del solito e un Beppe Bonanate quasi immobile a custodire il suo angolino di destra, non sono riusciti a reggere il confronto il fondocampo trentino dove hanno dettato legge Piergianni Marcazzan e Giuliano Tommasi.

Dopo un tentativo di rimonta (4-2 da 4-0), il Castelferro ha dovuto ben presto arrendersi sotto gli inesorabili colpi bassi di Luca Corradini.

Galvanizzato dalla facilità con cui ha vinto il primo set (solitamente il più difficile), l'Aldeno non si è smentito ed ha fatto man bassa anche del secondo (8-1), evidenziando l'infallibilità anche del reparto avanzato. In particolare Paolo Bisesti, promessa strappata al calcio ma ottimo tamburellista, ha collezionato almento trenta «15» e suo è stato anche quello dell'epilogo molto invitante su una corta respinta del mancino Andrea Petroselli.

Manifestazioni di giubilo in campo e fuori hanno accolto l'exploit del magnifico collettivo aldenese che respira aria di successo in un campionato che lo vedrà forse imbattuto. Castellaro, S. Pietro in Cariano e Botti Capriano non sembrano ora, formazioni da impensierire più di tanto.



Nella cornice del palazzo provinciale il sindaco di Aldeno Fulvio Baldo con i giocatori trentini omaggiato da Mario Malossini, presidente della Giunta.



LO SCUDETTO
AD ALDENO

Una lunga notte di bevande e concerti per evolvere la realizzazione di un sogno che il paese ha inseguito con caparbia

IL TRICOLORI NEL TAMBURELLO SCUOTE IL PAESE

Aldeno impazzita per lo scudetto: un assaggio di festa

La società titolare del trofeo, il calcio club Aldeno, si prepara a celebrare il successo con una festa che si svolgerà il giorno seguente, sabato 12 ottobre, alle 20,30, presso il locale "Il Castello". La festa sarà animata da una banda musicale e da un concerto di musica leggera. La festa sarà preceduta da un aperitivo alle 19,30.

Il calcio club Aldeno, che ha conquistato lo scudetto, si prepara a celebrare il successo con una festa che si svolgerà il giorno seguente, sabato 12 ottobre, alle 20,30, presso il locale "Il Castello". La festa sarà animata da una banda musicale e da un concerto di musica leggera. La festa sarà preceduta da un aperitivo alle 19,30.



IMMAGINI Le ore più belle dopo il trionfo

Allo sfidarsi della vittoria, si è svolta una festa che ha visto protagonisti i giocatori e i dirigenti del club.



Dall'incontro con il Castelferro fino al tripudio finale: un'escalation agonistica e una gigantesca festa per atleti, dirigenti e sportivi.

